

## **Attività 2019 del Gruppo Tematico Nuovi Spazi Professionali**

### **Destinatari**

Assistenti sociali che svolgono o intendono svolgere lavoro autonomo in ambito giuridico; Assistenti Sociali interessati ad approfondire la tematica.

### **Finalità**

La finalità che si pone il gruppo è quella di approfondire le capacità e le competenze del professionista assistente sociale, il ruolo, il mandato sociale e istituzionale, quando è incaricato di svolgere funzioni tecniche peritali o specialistiche, anche in collaborazione con altri professionisti, in qualità di esperti per esperienza e/o formazione, e in assenza di un vincolo contrattuale esclusivo con l'ente.

Le attività del gruppo sono orientate alla rilevazione delle competenze del professionista declinate nella lettura e gestione dei nuovi bisogni sociali, quindi all'individuazione di percorsi e strumenti metodologici che possano essere accessibili e condivisibili con la comunità professionale.

L'intento è quello di interrogarsi su quali preparazioni e quali peculiarità servano per esercitare un ruolo che non è esclusivo della professione, ma che si esercita in qualità di "esperto in materie sociali".

Sarà inoltre posta particolare attenzione alla costruzione del bagaglio professionale e normativo, sia riguardo le politiche sociali nel suo complesso, l'esperienza nel settore di riferimento, sia rispetto alle implicazioni deontologiche e al rapporto con l'utenza.

Si vuole promuovere questo ambito di lavoro all'interno del CROAS Lombardia, approfondendo una materia a cui solitamente non è dato molto spazio all'interno della formazione di base e in quella continua e che potrebbe persino essere oggetto di corsi di formazione specifici a valenza interregionale.

### **Obiettivo Specifico**

Partendo dal presupposto che lo sviluppo della libera professione può sfociare in diversi ambiti di intervento; si ritiene che circoscrivere il campo all'ambito giuridico e ai rapporti con il tribunale, quale interlocutore privilegiato del Servizio Sociale, possa facilitare la prima fase delle attività del gruppo, che si concentrerà nello sviluppare le principali caratteristiche del lavoro autonomo dell'assistente sociale in questi ambiti, raccogliendo le esperienze esistenti ed evidenziando le buone prassi o le criticità che emergeranno, restituendole al consiglio e alla comunità professionale attraverso un elaborato scritto finale.

Il filo conduttore sarà quello di valorizzare l'identità professionale in campi diversi dai servizi sociali, affinché le conoscenze, le capacità e le competenze dei singoli possano essere supportate dall'ordine professionale. Crediamo che ciò possa favorire il confronto sulle aree di particolare rilievo, i cui contenuti siano spendibili anche in altri ambiti di riferimento per gli assistenti sociali liberi professionisti (docenze, supervisioni, mediazioni, progettazioni, etc.), i cui nuovi spazi professionali potranno essere sviluppati dal gruppo successivamente.

### **Modalità Organizzative**

Ipotesi di collaborazioni frequenti con assistenti sociali esperti su invito, anche provenienti da altri gruppi tematici e territoriali del CROAS Lombardia.

Il gruppo ipotizza che al termine dell'anno si possa costruire un piccolo vademecum rivolto ai professionisti che intendono intraprendere questi incarichi.

Si potrà promuovere quanto emerso verso la comunità professionale e verso le principali istituzioni di riferimento al fine di incrementare i professionisti che sappiano valorizzare le proprie competenze così che possano intraprendere ulteriori percorsi professionali.

### **Modalità di Adesione**

L'organizzazione del gruppo è strutturata in incontri a cadenza mensili presso la sede del CROAS Lombardia.